



Suzanne Vega

I dischi della settimana

Musica Leggera

- 1) Lou Reed e John Cale *Songs for Drella* (Wes)
- 2) David Bowie *Changes/Bowie* (Emi)
- 3) Suzanne Vega *Days of open hand* (Polygram)
- 4) The Church *Gold afternoon fix* (Rca)
- 5) Inspiral Carpets *Life* (Record)

Musica classica

- 1) I Musici *Vivaldi Le Quattro Stagioni* (Philips)
- 2) Maurizio Pollini *Beethoven Sonaten 101 106 109 110 111* (Deutsche Grammophon)
- 3) Nigel Kennedy *Vivaldi Le Quattro Stagioni* (Emi)
- 4) Claudio Abbado *Pergolesi Stabat Mater* (Deutsche Grammophon)
- 5) Arturo Benedetti Michelangeli *Mozart Klavierkonzerte* (Deutsche Grammophon)

A cura di Rinascente via delle Botteghe Oscure 1/2

ANTEPRIMA



Leoluca Orlando

I libri della settimana

- 1) D'Orta *Io spero ma che me la cavo* (Mondadori)
- 2) Mack Smith *Il Savoia re d'Italia* (Rizzoli)
- 3) Kundera *L'innanzi* (Adelphi)
- 4) Anton Van *Lo specchio di carta* (Pensiero Scientifico)
- 5) Dalla Chiesa *Storia* (Einaudi)
- 6) Anonimo *Seduazione sul letto* (Boringhieri)
- 7) Orlando *Palermo* (Mondadori)
- 8) Ciliberto *Giordano Bruno* (Laterza)
- 9) Iannotti *La roba rustica e sconosciuta* (Newton Compton)
- 10) Holyday Hall *La fine è nota* (Scilicet)

Classifica a cura di La Libreria Fritrea via Fritrea 72

TEATRO

STEFANIA CHINZARI

Tre novelle firmate Ugo Chiti per amare ancora Boccaccio



Scena da «Decamerone-Variationi» mercoledì al Saia Umberto

«All'inizio mi è stato difficile calarmi al centro di questa splendida commedia dell'arte perché in ogni caso ero consapevole di operare una razzia in parte riduttiva». Ugo Chiti parla di *Decamerone-Variationi*, suo spettacolo d'esordio, cui diciotto anni fa appose la firma di autore e regista, e che approda ora alla Saia Umberto, dove è in scena già da mercoledì sera, dopo aver debuttato con grande successo la scorsa estate nella natia (di Boccaccio) Certaldo. Chiti che quest'anno ha già ottenuto premi prestigiosi e assaporato l'affermazione di altri suoi spettacoli (*La provincia di Jimmy Allegretto* e *Benvenuti in casa Gori*), parla di questo testo non solo come di uno spettacolo ma anche di un viaggio intorno alla figura di Boccaccio. Del *Decamerone* con un compiuto percorso di riscrittura teatrale che parte dall'espressività popolare per arrivare alla tragedia dei nostri giorni, Ugo Chiti ha porta-

to in palcoscenico tre novelle una prima in cui si contrappongono il colorato mondo dei ricchi a quello grigio degli stolti, una seconda, quella del colloquio tra Monna Belcolore e padre Varlungo, una terza, infine, nata intorno ad un gioco di preferenze ambigue e sotterfughi sessuali. Otto gli attori in scena Massimo Salviani, Patrizia Corti, Marco Natalucci, Lucia Socci, Dimitri Frosali, Manola Cocchi, Andrea Costagli e Giuliana Colzi

JAZZFOLK

LUCA GIGLI

Mal Waldrom e Steve Lacy: un duo esemplare al Grigio Notte



Il pianista Mal Waldrom sarà in concerto con Steve Lacy al Grigio Notte

Quella del sassofonista Steve Lacy e del pianista Mal Waldrom è una collaborazione e una amicizia che dura da più di trent'anni. Entrambi partiti da una attentissima rilettura e da un'altrettanto preziosissima rielaborazione musicale e compositiva di quell'enorme eredità lasciata da musicisti come Ellington, Monk e Mingus. Un'operazione che ha più volte portato Steve e Mal a camminare per file parallele. Waldrom è un pianista inclassificabile. Lui stesso ha detto: «Io cambio di giorno in giorno, di minuto in minuto». La carriera di Lacy è doppiamente esemplare anzitutto perché è un vero sassofonista soprano ma anche per l'essersi immerso in una tessitura musicale «perpetua» che sfiora a volte una certa intemperanza. Dai contrasti delle sue improvvisazioni si libera un lirismo molto affascinante che fa di questo artista un personaggio avvincente, un musicista di primissimo piano, l'unico ad aver esplorato e sfruttato le minime possibilità espressive di quel suo dif-

cile strumento. Nel corso della storia del jazz le loro storie si sono spesso intrecciate dando luogo a produzioni di grande rilievo. Nel 58 l'«Impulse» negli anni 70 il «quintetto con il trombettista Manired Schoof». Nel 86 il disco in duo «Sempre Amore», nel 1987 il quartetto con Workman e Moore in «Live at Sweet Basil». Il Grigio Notte (Via dei Fenaroli 306) ospiterà lunedì e martedì (ore 21,30) questo eccezionale duo.

ARTE

DARIO MICACCHI

Dal Mali un primordio di scultura moderna



Un cavaliere «Djenné» del XIII sec

La scultura dell'Africa nera, dopo essere stata confinata nei musei dell'uomo e in quella di antropologia a buon diritto è entrata nella sfera dell'arte. L'Africa è stata saccheggiata in tutti i modi e la gran parte dei paesi non sono più in grado di documentare la propria storia. Bisogna andarla a cercare nei musei e nelle collezioni private di tutto il mondo. Questa bellissima mostra «Terra d'Africa / Terra di Archeologia», allestita al Centro culturale francese di piazza Navona 62 (ore 16,30/20,30) e che verrà inaugurata martedì per restare aperta fino al 15 luglio presenta una ricca antologia della grande scultura in terracotta del Mali. L'albero tronco e rami, è la materia prima degli scultori africani. Bronzo e terracotta furono usati magnificamente in Nigeria, la pietra nella Sierra Leone e la terracotta del Mali. Antenati, guerrieri, divinità tribali, oggetti d'uso e sacrifici distinguono la produzione degli artigiani artisti del Mali tra

l'VIII e il XVI secolo DC. Potenza strutturale e volumetrica vivacissima esprime in forme e decorazione essenziali in funzione di una straordinaria hierarchia dei tipi un qualsiasi posio occupino nella scala gerarchica terrestre tribale o melafisica. Più essenziali al primordio le sculture raggiungono grande finezza e complicazione decorativa verso il XV secolo. Molti artisti europei dell'avanguardia storica hanno guardato alle sculture del Mali

I musicisti Tre personaggi ridotti a macene, schiacciati dalla falsità e costretti alla paura reciproca. Un testo del greco Skourits, con Serena Grandicelli, Maurizio Panici e Andreas Rallis. Da questa sera all'Argot.

La notte di Madame Lucienne Il Teatro Autonomo di Roma ripropone l'irraggiante metafora sul teatro scritta da Copi. La notte del titolo è quella vissuta da una compagnia teatrale atterdata in scena per le prove che si aggroviglia di agnizioni e altri delitti. Da questa sera al Politecnico.

Prima che il sonno cominci Ultimo spettacolo della rassegna «Quattro piani di follia». Un testo di Massimo Cassani che affronta il tema dello sdoppiamento della personalità e della metamorfosi di tre personaggi relativi alla stessa entità. Al Centro teatrale Al Parco da domani.

Das Schandliche Schiff Il vascello scellerato, ovvero otto persone in scena che gestiscono, ognuna a suo modo, la scena. Una proposta omaggio alla città di Tivoli da sabato alla stazione termale delle Acque Albule di Tivoli.

Ossessioni pericolose L'ossessione di un uomo determinato a cercare il colpevole in una benestante «coppia moderna» scatena una lotta senza esclusione di colpi che vedrà sconfitto il più colpevole. Un testo di Crisp dice da Ennio Coltorti, da lunedì al Teatro Stabile del Giallo.

Questo mondo e nessun altro Sette testi poetici e sette poeti di oggi: Cavallo, Giuliani, Guzzi, Lunetta, Pagliarini, Pignotti, Toti. Uno spettacolo-concerto pieno di suoni e luci, in cui galleggiano le isole verbali della poesia, afficate a due attori e ad un musicista. Una proposta di Nino De Tollis e Marina Faggi. Da lunedì al Teatro delle Voci.

Purgatorio Dopo l'*Inferno* messo in scena sui versi di Edoardo Sanguineti, Federico Tiezzi ha messo a punto il *Purgatorio*, affidando

questa volta la parte drammaturgica a Mano Luzzi che ha estratto dalla seconda cantica versi che riguardano l'amicizia, l'arte, la poesia, l'amore, creando anche due nuove liriche. Tre le sezioni in cui è strutturata la rappresentazione: l'«Antipurgatorio», il «Purgatorio» e il «Paradiso terrestre». Sulla scena giovani attori provenienti da diverse scuole di recitazione e due consolidati interpreti dei Magazzini Sandro Lombardi e Manon D'Ambrugo. Da martedì al Teatro Valle.

La gerarchia delle corna Tre grandi specie e un elenco di oltre 140 tipi è questa la gerarchia dei traditi formulata da Charles Fourier in un testo proposto come un lungo e spassoso monologo interpretato da Giorgio Vinsani. Da martedì al Teatro dell'Orologio.

Il sesso come sublimazione del tennis Dal best seller americano di Satevsky, una storia che mette in guardia dagli eccessi intellettualistici della scienza di Freud presentato con un luce grottesca ma affettuosa. Tanto sesso e tanto tennis firmati Paolo Recchi. Da martedì all'Orologio.

Biglietto lasciato prima di non andar via *Brani di poesia e di prosa* di Giorgio Caproni in uno spettacolo a forma di concerto per voce recitante che si coniuga con una complessa partitura musicale. Protagonista Ugo De Vita, in scena da mercoledì alla Galleria «Spazio Visivo».

A ricordo perenne Tre personaggi raccontano le proprie storie parallele vissute con ironia nel complesso mondo dello spettacolo. Un atto unico scritto e diretto da Pasquale Caianello. Da mercoledì all'Avan-Teatro Club.

Le maschere di Vertumno Dai testi di Prospero una invenzione drammatica di Francesco Vagni ambientata nell'età augustea e ora proposta con la regia di Tonino Tostio e le coreografie di Luisella Cirulli. Giovedì al Teatro Colosseo.

Big Mama (Vio S. Francesco a Ripa, 18) Stasera prima apparizione romana del chitarrista statunitense Larry Conkin, conosciuto dagli appassionati del genere per le sue frequenti collaborazioni con il noto bluesman John Hammond (che sarà al Big Mama il 15 maggio). Il suo repertorio spazia su tutto il blues tra gli anni 30 e 60, in altre parole di Mississippi a Chicago, seguendo l'itinerario che la popolazione di colore ha compiuto nel trentennio a cavallo della seconda guerra e con essi la loro musica. Domani e domenica concerto da non perdere con il trombettista Enrico Rava. Enrico è in assoluto il musicista jazz italiano più noto all'estero. L'ultimo «colpo» messo a segno dal jazzista è il disco in quartetto con Franco D'Andrea, Miroslav Vitous e il grande Daniel Hirman il loro Lp «Quattro» è risultato primo nel referendum per il miglior disco dell'89 indetto da «Musica Jazz», mentre la prestigiosa rivista francese «Jazz Magazine» lo ha prontamente inserito tra i migliori dischi degli anni 80. A fianco di Rava, Riccardo Bianchi all'chitarra (che ha tra l'altro pubblicato un paio di ottimi Lp a suo nome), Marco Michelini al contrabbasso e Roberto Gatto alla batteria. Lunedì concerto degli «Swan Lake» una delle più originali formazioni di rock anni 60 della capitale. Mercoledì «Mad Dogs» giovedì «Dirty Trick».

Caffè Latino (Via Monte Testaccio 96) Ultimo concerto questa sera con il quartetto del sassofonista americano George Garzone. Musicista molto attento ad una rilettura personalissima del be-bop più moderno e assai vicino ad un linguaggio che vede come suo ideale maestro John Coltrane. Con lui suonano il chitarrista Luigi Tesserolo il contrabbassista Marco Fratini e il batterista Roberto Gatto. Domani è di scena la vocalista Linda Mironi accompagnata da Alessandro Saba al basso. Silvano Melgionanni alle tastiere. Eric Daniel al sax. Manio Schiavo alla chitarra.

Carnio Caffè (via Monte Testaccio 36) Stasera «Sambambamb» del chitarrista Inno De Paula. Domani e domenica musica latinoamericana con i «Carros». Martedì concerto con i «Mediterranea». Mercoledì il trio di Josette Martial.

Folkstudio (via Gaetano Sacchi 3) Stasera e domani il bravissimo Mike Cooper con la sua chitarra National del 1925 in programma i suggestivi blues del Delta e del Mississippi. Martedì sono ospiti del club i cantautori romani Emigli, Stefanini e M. Ilinari. Mercoledì folk rielaborato e canonico: autore con i «Siccanti».

Teatro Olimpico In occasione del suo ventesimo anno di attività la Compagnia di danza contemporanea diretta da Renato Greco presenta una «tre giorni» dedicata naturalmente alla danza. Domenica alle 17 e martedì alle 21 va in scena *Malgré tout*, un affresco vigoroso sul ciclo rigenerarsi della vita nonostante gli errori dell'uomo. Il «suo» protagonista gli allievi del Corso di formazione professionale regionale del 1983 che inoltre nella serata di lunedì affiancano animo danzatori ormai affermati in un vivace *Dance party*. Saranno presenti Enzo Avallone, Roberto Campanella, Fabrizio e Vincenzo Mainardi e Deborah Plant primballerina e Fantastico e interpreti qui di alcune sequenze di balletti creati da Renato Greco come *Eterna Vita Bohémienne*, *Donna Laura* e *anni Malgré tout*. Bocca della verità.

Blues Brothers Band L'esibizione della band americana di rhythm n blues prevista per i mesi scorsi ed annullata all'ultimo momento è stata spostata a domani sempre al Teatro Olimpico piazza Gentile da Fabriano, in gressi 40.000, 30.000 e 25.000 lire.

Fabio Concato Questa sera ore 21, teatro Olimpico piazza Gentile da Fabriano. In gressi 40.000 e 30.000 lire. Il cantautore mi a nese dallo stile gentile garbatamente ironico con qualche propensione per gli arrangiamenti rock propone per la seconda sera le canzoni del suo nuovo album, «Giannuttini».

L'Esperimento via Rasella 5. Questa sera Lo, Bandidos in concerto. Domani i Childhood domenica esibizione degli Exit. Lunedì i B&D Stuff mercoledì Scarlet e giovedì i Mad Dogs.

ROCKPOP

ALBA SOLARO

L'ugola metallica di Robert Plant, il sopravvissuto del dirigibile



Robert Plant

Robert Plant Domani sera ore 21 teatro Tenda Sinsce via C. Colombo Di lui ci si ricorda ancora come il cantante dei Led Zeppelin, tanto più adesso che tutta una nuova generazione di giovani heavy metal bands è tornata sulla orme del mitico «dirigibile», ed il nome dei Led Zeppelin è tornato ad essere fra i più citati. Ma in pochi possono eguagliare le inflessioni metalliche della sua voce. Robert Anthony Plant 42 anni magnificamente portati ha avuto il tempo necessario per d' sfarsi di ingombranti nostalgie. Da parecchi anni conduce una tranquilla carriera solista senza clamori e senza aver perso l'energia e la passione per il rock duro di quando aveva iniziato. L'ultimo episodio si intitola *Manic Nirvana*, un album che si segnala fra i suoi migliori e fa ben sperare sulla qualità del concerto.

Died Pretty Martedì ore 21,30 Piper club via Tagliamento 9. Come spalla del gruppo australiano suoneranno gli italiani A Number Two ed i N.O.M. di Leningrado gruppo new wave sovietico dalle atmosfere vicine ai Tuxedomoon. I Died Pretty sono in cinque, vanno da Sydney e questa non è la prima volta che si esibiscono a Roma. Contano pure un discreto seguito di appassionati del loro stile acido ipnotico violento. Dopo lo splendido esordio con *Free Dirt* ed un meno convincente *Lost* hanno da poco realizzato il loro terzo album *Every brilliant eye* un ottimo lavoro registrato a Los Angeles e segnato dalle collaborazioni con Gun Club e T. Bone Burnette.

Tributo a Bob Marley Questa sera alle 20, teatro Tenda Sinsce via C. Colombo. Ingresso 20.000 lire. Un appuntamento fisso negli

ultimi tre anni questo «Tributo a Bob Marley» per ricordare insieme il grande profeta del reggae. Tre le band ospiti della serata: Da Ban arrivano i Differenti Stylee, un collettivo di tredici persone che fonde con magica ispirazione la struttura ritmica del reggae e le melodie mediterranee, creando una sorta di ethno-beat brillante e di ampio respiro. A loro succederanno i Three Dimension, ovvero Cai, Flabio e Mark, tre rasta che vivono e lavorano in Germania ed hanno formato questa band quasi per gioco, registrando un single pubblicativo. Vengono a presentare il loro album d'esordio, *Road Block*. Chiudono infine la serata gli Azikimen, una superband di reggae africano, formata da sette musicisti che solitamente lavorano a fianco delle più grandi star della musica africana (per esempio il bassista del gruppo di Salif Keita).

Blues Brothers Band L'esibizione della band americana di rhythm n blues prevista per i mesi scorsi ed annullata all'ultimo momento è stata spostata a domani sempre al Teatro Olimpico piazza Gentile da Fabriano, in gressi 40.000, 30.000 e 25.000 lire.

Fabio Concato Questa sera ore 21, teatro Olimpico piazza Gentile da Fabriano. Ingresso 40.000 e 30.000 lire. Il cantautore mi a nese dallo stile gentile garbatamente ironico con qualche propensione per gli arrangiamenti rock propone per la seconda sera le canzoni del suo nuovo album, «Giannuttini».

L'Esperimento via Rasella 5. Questa sera Lo, Bandidos in concerto. Domani i Childhood domenica esibizione degli Exit. Lunedì i B&D Stuff mercoledì Scarlet e giovedì i Mad Dogs.

DANZA

ROSSELLA BATTISTI

Sapori etnologici da Haiti e i testi segreti della Duras



Dallo spettacolo «Malgré tout» di Renato Greco

Teatro Olimpico In occasione del suo ventesimo anno di attività la Compagnia di danza contemporanea diretta da Renato Greco presenta una «tre giorni» dedicata naturalmente alla danza. Domenica alle 17 e martedì alle 21 va in scena *Malgré tout*, un affresco vigoroso sul ciclo rigenerarsi della vita nonostante gli errori dell'uomo. Il «suo» protagonista gli allievi del Corso di formazione professionale regionale del 1983 che inoltre nella serata di lunedì affiancano animo danzatori ormai affermati in un vivace *Dance party*. Saranno presenti Enzo Avallone, Roberto Campanella, Fabrizio e Vincenzo Mainardi e Deborah Plant primballerina e Fantastico e interpreti qui di alcune sequenze di balletti creati da Renato Greco come *Eterna Vita Bohémienne*, *Donna Laura* e *anni Malgré tout*. Bocca della verità.

Teatro Colosseo (via Capo D'Alfi a 5a) Proseguono le *Seriate di danza* organizzate dall'Arca Nova e dedicate ai giovani gruppi romani. Stasera è di scena la compagnia «Danza oggi» diretta da Patrizia Salavati con tre coreografie da lei firmate: *Nokul-opposte*, *suggestioni Raincoat* e *Fune* si entrano su un filo narrativo per tracciare un percorso di danza attento a personaggi e situazioni. Nella stessa serata verrà rappresentata *o Imeros* di Bruna Di Pasquale con la «Coni agna Nuova Danza». Sabato è la volta dell'Associazione Mizar in *Cyclos* di Gabriela Corini. In dieci quadri lo spettacolo traccia un ideale «giro della vita della matena del tempo e della storia». Domenica Dance Continuum propone *Osoterlogos* coreografia di Julia e cruda che trae ispirazione dai «Testi Segreti» di Marguerite Duras. Ne sono interpreti Michael McNeill e Simona Quartucci accanto agli au-

tori Raffaella Mattioli, Roberto Pace e Gloria Fomardi. Lunedì il Gruppo canze teatro del Mediterraneo presenta un «cillage di danze popolari» create da Donata Le Centi con la regia di Orlando Fomoso dal titolo *Pizzica e Pizzica*. Ancora di sapori etnologici lo spettacolo di Lucia De Martis martedì con assoli di danza afro haitiana ispirati alla leggenda di Ogun. Dio della guerra e di Erzulie, dea dell'amore. Chiude la rassegna la Mda Produzioni danza che mercoledì presenta *Variationi* di Roberta Garrson.

Il Vascello (Via Carini 72) Martedì di scena Tere O'Connor primo di una triade di coreografi americani (gli altri saranno P. Trombino e Streb) ospiti fino al 21 maggio. O'Connor presenta «Double Flow» Possibility» ideato per un benefit sull'Aids.